

**Processo Calciopoli.****Udienza del 15 dicembre 2009.****Dichiarazione spontanea di Paolo Bergamo dopo la deposizione di Carraro.**

**Paolo Bergamo:** Sarò brevissimo, per non appesantire l'udienza. Vorrei riferirmi, e dare una migliore precisione, alla telefonata che ho avuto con il Presidente Federale Carraro in occasione della gara Lazio-Brescia. Una telefonata nella quale vengono usate terminologie, come ha anche detto il presidente, che magari non sono molto precise in italiano, quindi, vorrei proprio chiarirle. Quando il presidente mi dice, all'indomani, *"Ma com'è possibile che non sia stato dato un rigore?"*, ed io, che avevo visto alla televisione, mi sono reso conto che, effettivamente, un rigore non era stato concesso alla Lazio, mi sono sentito un tantino in difficoltà, perché è la telefonata con il Presidente Federale, è sempre una telefonata che mette in soggezione il designatore, quindi dico al Presidente *"Io con l'arbitro avevo parlato"*. Dico, anche, che l'avrei tenuto fermo un mese. Vorrei chiarire questi due passaggi, perché, in effetti, io con l'arbitro ho parlato, come parlavo con tutti gli arbitri prima delle gare, raccomandandomi che la sua attenzione fosse massima, che la presenza in campo fosse sempre vicino alla palla, cioè tutti quegli accorgimenti tecnici che io devo dare all'arbitro. Dico anche che di fronte all'errore l'avrei tenuto fermo un mese, perché io ho visto l'errore in televisione e me ne sono reso conto.

Poi però cosa avviene?! Nella normale procedura di valutazione delle partite arbitrate, che il designatore prende visione del rapporto che l'osservatore arbitrale ha fatto sulla prestazione, perché per noi è probante quella, non tanto il rigore che viene evidenziato in televisione, io mi rendo conto che la valutazione dell'osservatore arbitrale è ottima, Tombolini prende un voto assolutamente di prestigio per quella partita. Parlo con l'osservatore e mi dice *"Guarda Paolo, in televisione si vede quest'occasione ma, in effetti, la posizione dell'arbitro non era giusta, per cui la valutazione in quel momento non è stata corretta, ma l'arbitro ha arbitrato benissimo"*.

Tombolini ritorna ad arbitrare regolarmente dopo 15 giorni in serie A, e continua fintanto che, un mese dopo, non viene di nuovo sorteggiato per Siena-Lazio, una gara delicatissima, sempre per la zona retrocessione, e qui mi riallaccio al discorso che avevo fatto precedentemente, dicendo che avevo parlato, ma avevo parlato per dirgli "arbitra bene", tanto è vero che, un mese dopo, Tombolini arbitra Siena-Lazio ed il Siena vince regolarmente la partita.

Non è finita. Passa ancora un mese, siamo proprio alle ultime battute del campionato, con ancora la Lazio in zona retrocessione, viene di nuovo sorteggiato Tombolini per Lazio-Udinese, la partita termina con la vittoria dell'Udinese in casa della Lazio. Quindi questo a conferma che quello che io dico a Tombolini è sempre di dire "arbitra bene". Tombolini non fu fermato perché il rapporto dell'osservatore arbitrale era stato assolutamente positivo, quindi, anche il tono della telefonata viene poi smontato da quello che è un effettivo riscontro nei fatti, e cioè che Tombolini ha arbitrato bene. Tombolini ha ricevuto le solite raccomandazioni di non sbagliare, purtroppo sbaglia, ma torna ad arbitrare perché è un errore che si può commettere comunemente.

La ringrazio per l'attenzione.